ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-2420 del 16/05/2017

Oggetto Approvazione dell'Analisi di Rischio sito specifica (agli

atti con PGBO/2017/5187) e conclusione del procedimento, ai sensi dell'art. 242 comma 5, DLgs 152/06 e s.m.i., procedura Leonardo Global Solution Spa, sito Ex Stabilimento BredaMenariniBus, via San Donato

190, Bologna.

Proposta n. PDET-AMB-2017-2483 del 12/05/2017

Struttura adottante Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

Dirigente adottante VALERIO MARRONI

Questo giorno sedici MAGGIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.



Oggetto: Approvazione dell'Analisi di Rischio sito specifica (agli atti con PGBO/2017/5187) e conclusione del procedimento, ai sensi dell'art. 242 comma 5, DLgs 152/06 e s.m.i., procedura "Leonardo Global Solution Spa", sito "Ex Stabilimento BredaMenariniBus", via San Donato 190, Bologna.

Proponente: Leonardo Global Solution Spa.

IL RESPONSABILE S.A.C. DI BOLOGNA

Decisione:

- 1. Approva (ai sensi dell'art. 242, c. 5, Dlgs 152/06 e s.m.i.) il documento di Analisi di Rischio sito specifica presentata relativamente al sito in oggetto dalla Leonardo Global Solution Spa, in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 20/04/2017 (verbale agli atti con PGBO/2017/10442 del 12/05/2017 ed allegato al presente atto);
- 2. dichiara (ai sensi dell'art. 242 c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) concluso positivamente il procedimento;
- 3. dichiara il sito non inquinato ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- 4. dispone la chiusura dei piezometri e lo smantellamento di eventuali strutture relative al procedimento di cui in oggetto, fatta salva la possibilità di mantenere in opera piezometri e strutture o parte delle stesse a fini privati, previa comunicazione in merito e pertinente regolarizzazione.
- 5. dà indicazione all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
- 6. comunica che l'Analisi di Rischio approvata conserva validità in conformità al modello concettuale determinato, le cui eventuali variazioni comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni ambinetali del sito.
- 7. dispone la trasmissione del presente atto a Leonardo Global Solution Spa e agli Enti componenti la Conferenza dei Servizi.



Motivazione:

A seguito della sospensione effettuata nel febbraio 2016 del procedimento di valutazione dell'Analisi di Rischio, durante la quale svolgere ulteriori rilievi e monitoraggi delle acque sotterranee atti a confermare o meno il modello idrogeologico ipotizzato, è stata presentata (assunta agli atti con PGBO/2017/5187) la relazione tecnica contenente i nuovi dati ambientali ed il relativo aggiornamento dell'Analisi di Rischio.

Il modello concettuale elaborato sulla base delle indagini svolte risulta conforme e rappresentativo del sito in esame. Le valutazioni di rischio effettuate sul modello concettuale risultano corrette, così come i complementari calcoli delle CSR, indicando una situazione di completa conformità ai limiti previsti.

I risultati dei monitoraggi effettuati nell'ultimo anno, periodo di sospensione dell'Analisi di Rischio, indicano una sostanziale stabilità della condizione ambientale vigente, non rilevando la presenza di sorgenti attive e non determinando potenzialità di spostamento degli spot di potenziale contaminazione determinati. Soprattutto in corrispondenza del POC, il prolungamento del monitoraggio ha consentito di escludere contributi additivi alla stessa potenziale sorgente, così come ha consentito di confermarne il bassissimo bilancio di materia, sotto qualsiasi soglia di mobilità a lungo raggio e pertanto di pericolosità rispetto a potenziali fuoriuscite di contaminante dal sito.

Alla luce del quadro ambientale confermatosi non si ritiene risultino necessarie ulteriori campagne di monitoraggio delle acque, i dati raccolti indicano un trend costante in un congruo periodo di tempo, consentendo di escludere ulteriori variazioni allo status ambientale.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.



Comunicazione:

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale.

Con deliberazione n. 77 del 13 luglio 2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia-Romagna è stato conferito al Dr. Valerio Marroni l'incarico di Direttore dell'ARPAE-S.A.C. di Bologna.

Con successiva deliberazione n. 88 del 28/07/2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia-Romagna sono state date disposizioni in merito alla proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi dirigenziali di ARPA.

Il Responsabile S.A.C. di Bologna (Dr. Valerio Marroni)

firmato digitalmente⁵ ai sensi del codice di amministrazione digitale

⁵ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis – c. 4 bis – del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.